

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI” - CATANIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016/17

CLASSE V SEZ. C

Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei” è ubicato in via Vescovo Maurizio, nella zona di espansione periferica nord-est della città di Catania, compresa tra il viale Marco Polo ed i quartieri di Nuovaluce e di Canalicchio.

Il bacino di utenza servito dal Liceo appartiene prevalentemente ad un livello socio-economico-culturale medio alto.

Il Liceo Scientifico tende a realizzare un’armonica unità del sapere in quanto coniuga in modo proficuo le scienze matematico-sperimentali con la tradizione umanistica privilegiando una metodologia rigorosa di tipo scientifico e individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Oltre al tradizionale piano di studio del Liceo scientifico, il Liceo “Galileo Galilei” offre tre diversi potenziamenti – con insegnamenti aggiuntivi all’orario curricolare:

- potenziamento di scienze sperimentali;
- potenziamento di lingua inglese;
- progetto ESABAC in lingua francese.

Il diploma di istruzione secondaria superiore del Liceo Scientifico consente l’accesso a tutte le Facoltà universitarie e l’ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

Elementi caratterizzanti il P.O.F. del nostro Istituto sono i seguenti:

- proporre la scuola come luogo di formazione e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente (*life-long learning*) che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile;
- promuovere la partecipazione attiva, paritaria e responsabile dello studente, aiutarlo a realizzare il proprio progetto di vita, organizzare interventi educativi e didattici di compensazione e di integrazione per rilanciare le potenzialità, consolidare o orientare le scelte e prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica;
- fornire agli studenti un impianto culturale solido e ben strutturato che consenta loro di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come soggetti "dutilmente intelligenti";
- favorire la dimensione europea dell'educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani nel contesto europeo.

Composizione del Consiglio di Classe

Componente	Materia
Prof.ssa Gabriella Chisari	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Lensi	Coordinatore
Prof.ssa Simona Marino	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Simona Marino	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Rosalba Incontro	Storia
Prof.ssa Rosalba Incontro	Filosofia
Prof.ssa Maria Concetta Tripoli	Lingua e cultura francese
Prof.ssa Cristina Lensi	Matematica
Prof.ssa Rosa Margherita Spina	Fisica
Prof.ssa Marina Morale	Scienze naturali
Prof. Vincenzo Giusti	Disegno e storia dell'arte
Prof. Francesco De Francisci	Scienze Motorie
Prof.ssa Maria Attinà	Religione

Elenco degli alunni:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1. Billeci Francesco | 16. Luca Sarah |
| 2. Brocato Alice | 17. Maccarone Clara |
| 3. Cassarino Luigi | 18. Maccarone Daniele |
| 4. Dato Enrica | 19. Patti Caterina |
| 5. De Maria Elena | 20. Pennisi Silvia |
| 6. De Natale | 21. Pistritto Enrico |
| 7. De Pietro | 22. Romano Giorgio |
| 8. Fazio Silvia | 23. Romano Serena |
| 9. Ficarra Asia | 24. Rondine Gabriele |
| 10. Gallo Ada | 25. Scalisi Asia |
| 11. Girlando Virginia | 26. Scavone Nicolò |
| 12. Giuffrida Sebastiano | 27. Tina Giorgio |
| 13. Grasso Aurora | 28. Tosto Giulia |
| 14. Grillo Giordano | |

15. Lanzafame Adele

Presentazione della classe

La classe è composta da 28 alunni, 18 alunne e 10 alunni, provenienti dallo stesso gruppo classe degli anni passati.

Nel processo di crescita formativo, complessivamente, i discenti, pur nella normale differenziazione riguardo ai livelli di partenza, alle attitudini e capacità, hanno raggiunto un livello alquanto soddisfacente; la maggior parte si è, infatti, distinta per la motivazione con cui ha partecipato al dialogo educativo, e la costanza e la serietà con cui ha condotto il proprio percorso di studi; alcuni hanno, in particolare, sviluppato valide capacità critiche e riflessive mostrando di riuscire a rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

La classe si è inoltre distinta nella partecipazione a diverse attività di potenziamento anche in orario curriculare; attività che hanno consentito agli alunni di consolidare le proprie competenze linguistiche e sviluppare valide abilità trasversali.

Ha contribuito al raggiungimento dei suddetti obiettivi anche la continuità didattica che si è realizzata nel corso del triennio per tutte le discipline ad eccezione dell'insegnamento di francese, nel passaggio dal terzo al quarto anno.

I rapporti tra gli studenti e il corpo docente sono stati fondati sul dialogo e la collaborazione reciproca. Sempre corretto e rispettoso delle regole il comportamento. Attiva anche la partecipazione dei genitori, sia individualmente sia attraverso i rappresentanti nel Consiglio di classe.

Gli studenti sono consapevoli che il percorso EsaBac costituisce un valore aggiunto rispetto al proprio percorso formativo, ma al tempo stesso hanno avvertito il carico supplementare in termini di impegno e di orario. A questi elementi si aggiunge la preoccupazione per un esame finale dalle caratteristiche non consuete.

Descrizione del percorso ESABAC

L'EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*. Siffatto percorso scolastico bi-culturale e bilingue permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando, in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'*Attachée de Coopération de l'Ambassade de France* ha costituito un Gruppo di progetto regionale che ha predisposto, nell'ultimo triennio, un piano di accompagnamento per i docenti di lingua e DNL dei corsi ESABAC.

Le griglie di valutazione regionali (Allegato A), sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

TIPOLOGIA DELLA QUARTA PROVA SCRITTA

La 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (4 ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) o *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (2ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) o *Etude d'un ensemble documentaire* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

ARRIVO DEL PLICO E INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

Il plico telematico della quarta prova conterrà entrambe le prove (letteratura francese e *histoire*); le prove, appositamente fotocopiate, saranno consegnate separatamente; prima le due tipologie della prova di letteratura francese, e, solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese da parte degli alunni e la breve pausa di 15/20 minuti, si consegneranno le due tipologie della prova di *histoire*.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue, sia per la prova di francese sia *d'histoire*.

L'uscita dalla classe durante la pausa è consentita ma solo per recarsi in bagno o consumare merenda. Assolutamente vietato uscire dall'Istituto.

VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA

La valutazione della quarta prova scritta sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + *histoire*, in quindicesimi.

TERZA VALUTAZIONE AI FINI DELL' ESAME DI STATO

La terza valutazione (dopo le prime due valutazioni espresse per le due prove precedenti uguali per tutti) sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella terza prova scritta (ossia, quella elaborata dalla commissione d'esame) e nella quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + *histoire*, in quindicesimi).

Il candidato deve essere presente alla quarta prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso, visto che si tratta di percorso integrato, lo scritto potrebbe essere compensato dall'orale.

Se così non fosse, solo alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 4 prova dalla terza e si ricalcherà il punteggio della 3° prova.

Esempio di calcolo della IV prova

Voto Letteratura francese = 11/15;

Voto *histoire* = 14/15

Media aritmetica : $11/15 + 14/15 = 12.5$ arrotondato a $13/15$ (voto totale IV prova);

Punteggio complessivo della III prova (terza valutazione)

VOTO III prova scritta = $12/15$; + Voto IV prova scritta $13/15$

Punteggio complessivo della III prova =

Media aritmetica $12/15 + 13/15 = 25 : 2 = 12,5/15$ arrotondata a $13/15$

PS: L'eventuale non sufficienza nella 4 prova non pregiudica il Bac.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

Voto colloquio (su 30)

E contestualmente

Voto di letteratura di francese (su 15)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Voto letteratura francese (scritto) = $11/15$ + Voto di Letteratura di francese (orale) = $15/15$

= $26 : 2 = 13 / 15$

Voto *histoire* = $14/15$

Valutazione globale $13/15 + 14/15 = 27 : 2 = 12,5/15$ arrotondato a 13 (voto globale Esabac)

Candidato	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Punteggio totale
	Voto lingua e letteratura francese (scritto)/15	Voto di lingua e letteratura di francese (orale)..../15	Voto complessivo di lingua e Letteratura di francese/15 (media –con eventuale arrotondamento- tra il punteggio della colonna 1 e punteggio della colonna 2)	Voto prova scritta di storia.../15	Voto finale (in quindicesimi) scaturito dalla media del voto di lingua e letteratura francese e del voto di storia (colonna 3 e 4)

Per la normativa relativa all'EsaBac, si rimanda a:

Accordo bilaterale del 24/2/2009 tra Italia e Francia.

D.M. 91 del 2011.

D.M. n.95/2013 e allegati 1/2/3/4/5 in cui si regola lo svolgimento degli Esami di Stato con progetto EsaBac.

O.M. 13/2013 contenente istruzioni e modalità organizzative e operative (in particolare art.15, comma3). Gli allegati all'O.M. 13/2013 (modelli di verbale)

Vedasi anche il sito: EsaBac "Sicilia in rete" (alla finestra: normativa)

In allegato il D. M. n.95/2013 (Allegato B)

Configurazione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Iscritti dalla classe precedente	Rientri da mobilità studentesca	TOTALE alunni	Non promossi	Promossi o ammessi
2013/2014	III	28		28		28
2014/2015	IV	27		27		27
2015/2016	V	27	1	28		28

Consiglio di classe nel triennio

MATERIE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e lett. italiana	Prof. Simona Marino	Prof. Simona Marino	Prof. Simona Marino
Lingua e cult. latina	Prof. Simona Marino	Prof. Simona Marino	Prof. Simona Marino
Storia	Prof. Rosalba Incontro	Prof. Rosalba Incontro	Prof. Rosalba Incontro
Filosofia	Prof. Rosalba Incontro	Prof. Rosalba Incontro	Prof. Rosalba Incontro
Lingua e cult. francese	Prof. Maria Concetta Tripoli	Prof. Maria Concetta Tripoli	Prof. Maria Concetta Tripoli
Matematica	Prof. Cristina Lensi	Prof. Cristina Lensi	Prof. Cristina Lensi
Fisica	Prof. Rosy Spina	Prof. Rosy Spina	Prof. Rosy Spina
Scienze naturali	Prof. Marina Morale	Prof. Marina Morale	Prof. Marina Morale
Disegno e St. Arte	Prof. Vincenzo Giusti	Prof. Vincenzo Giusti	Prof. Vincenzo Giusti
Scienze motorie	Prof. Francesco De Francisci	Prof. Francesco De Francisci	Prof. Francesco De Francisci
Religione	Prof.ssa Maria Attinà	Prof.ssa Maria Attinà	Prof.ssa Maria Attinà

Percorso formativo del Consiglio di classe

A conclusione del corso di studi, gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico comprendendo i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, ed i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- hanno acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- sanno sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- sanno padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti; leggere e comprendere testi di diversa natura; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse

forme di comunicazione;

- hanno acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri
- hanno acquisito una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici

Tali risultati sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un gruppo consistente di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze ottime, la maggioranza apprezzabili e alcuni sufficienti.

Metodi, mezzi e spazi

Il C.d.C. ha utilizzato i seguenti metodi: lezione frontale, dialogata e partecipata; didattica interattiva; problem solving; attività laboratoriale, cooperative learning .

In particolare l'attività laboratoriale ha interessato l'area metodologica di tutte le discipline con lo scopo di incoraggiare, sostenere e guidare gli studenti verso un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e del desiderio di comprendere. Nello specifico, nelle discipline di ambito umanistico ci si è basati sulla centralità dei testi, che sono stati contestualizzati e analizzati nei loro diversi livelli o mediante il metodo euristico o attraverso il cooperative learning, come previsto dal percorso ESABAC.

In ambito scientifico le attività laboratoriali hanno consentito l'acquisizione di un metodo di studio critico e rigoroso nei confronti della Natura favorendo un atteggiamento razionale, creativo e progettuale di fronte ai fenomeni e ai problemi.

Sono stati poi utilizzati i seguenti mezzi: libri di testo, film e documentari, LIM, lavagna tradizionale e computer, schemi, tabelle, grafici, tavole sinottiche, mappe concettuali; ed i seguenti spazi: aula; laboratori multimediali di lingua, di fisica e di scienze; palestra; aula di disegno.

Verifiche

Le verifiche sono state rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati
- adeguatezza del grado di difficoltà ai percorsi didattici svolti
- rispetto dei tempi previsti
- diversificazione delle tipologie

Gli strumenti di verifica sono stati quelli previsti dalla prassi didattica: prove orali, scritte, grafiche, pratiche, prove strutturate e semistrutturate, composition, étude d'un ensemble documentaire

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento degli studenti è stata effettuata tenendo conto dei seguenti criteri generali stabiliti dal POF d'istituto:

- livello di competenze e grado di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità espositiva e uso del linguaggio specifico;
- capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica;
- abilità nell'operare collegamenti e nel risolvere problemi;
- impegno, partecipazione e interesse alle attività svolte;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Simulazioni prove d'esame

Sono state fatte due simulazioni della terza prova, il 23 Marzo e il 9 Maggio, e tre simulazioni della quarta prova mentre una simulazione della prima, seconda e un'ulteriore della quarta prova saranno effettuate nella seconda parte del mese di Maggio.

Simulazione prima prova

Le verifiche scritte di italiano sono state, durante tutto l'anno, rispondenti alle tipologie previste negli Esami di Stato.

Griglie di valutazione di prima prova

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione elaborate in sede di programmazione di Dipartimento:

- Analisi di un testo (punteggio in quindicesimi)

Criteri di valutazione	Punteggio (.../15)		Voto (.../10)
Correttezza ortografica, lessicale, sintattica	da 0 a 4		
Rispetto della consegna, coerenza e coesione	da 0 a 4		

Analisi dei livelli formali e degli elementi contenutistici del testo	da 0 a 4		
Capacità di rielaborazione e interpretazione personale	da 0 a 3		
Totale			

Saggio breve o articolo di giornale (punteggio in quindicesimi)

Criteri di valutazione	Punteggio (.../15)		Voto (.../10)
Controllo linguistico (ortografia, lessico, sintassi)	da 0 a 4		
Rispetto delle caratteristiche della tipologia testuale scelta e capacità di avvalersi del materiale proposto	da 0 a 4		
Coesione e coerenza espositivo-argomentativa	da 0 a 4		
Capacità di rielaborazione e interpretazione personale	da 0 a 3		
Totale			

- Tema di argomento storico (punteggio in quindicesimi)

Criteri di valutazione	Punteggio (.../15)		Voto (.../10)
Correttezza ortografica, lessicale, sintattica	da 0 a 4		
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	da 0 a 4		
Esposizione ordinata e organica degli elementi storici considerati	da 0 a 4		
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti, per arrivare ad una valutazione critica	da 0 a 3		
Totale			

- Tema di ordine generale (punteggio in quindicesimi)

Criteri di valutazione	Punteggio (.../15)		Voto (.../10)
Correttezza ortografica, lessicale, sintattica)	da 0 a 4		
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	da 0 a 4		

ARGOMENTAZIONE								
Giustificazione e commento delle scelte effettuate								

Voto assegnato _____ / 10

Criteri di organizzazione della terza prova

Gli studenti si sono esercitati sulla **TIPOLOGIA A**, che prevede trattazione sintetica su argomenti relativi a quattro discipline. Sono state effettuate due prove multidisciplinari (Allegato C) sulle seguenti discipline:

prima simulazione: Fisica, Filosofia, Scienze; Latino.

seconda simulazione: Fisica, Filosofia, Scienze, Latino.

Per la scelta delle discipline si è tenuto conto del fatto che la lingua straniera e la storia sono oggetto della quarta prova, mentre l'italiano e la matematica sono oggetto di verifica della prima e della seconda prova scritta.

Tempi: due ore e trenta minuti

Valutazione della terza prova

La valutazione delle prove si è basata sui seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- uso del linguaggio specifico;
- coerenza e capacità di sintesi.

Griglia di valutazione di terza prova

Criteri di valutazione	Insufficiente	Mediocre/Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/Eccellente
Conoscenza dei contenuti	1	2	3	4

Coerenza e capacità di sintesi	1	2	3	4
Chiarezza espositiva	1	2	3	4
Uso del linguaggio specifico	1	2	3	

Attività extracurricolari

Nel corso del triennio gli alunni si sono distinti per impegno e motivazione nella partecipazione a diverse attività promosse dall'Istituto, sia in ambito umanistico che scientifico, per le quali si presenta il seguente quadro riepilogativo:

ALUNNI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Billeci Francesco	Partecipazione al 17ème Festival Internazionale di Teatro Francofono.	Corso francese B2 + certificazione.	Partecipazione al progetto "I Legali del Galilei": "Cos'è la giustizia" e "Ri?leggiamo la nostra costituzione"; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto "Temi di storia contemporanea".
Brocato Alice	Partecipazione al 17ème Festival Internazionale di Teatro Francofono; attività di corista presso il Teatro Bell	Partecipazione al progetto ERASMUS+; partecipazione al premio "Gianfranco Troina"; corso francese B2 + certificazione; partecipazione al 52° Convegno internazionale di studi sul tema "Pirandello e il Teatro".	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; Partecipazione al progetto "I Legali del Galilei": "Cos'è la giustizia"
Cassarino Luigi		Partecipazione al progetto ERASMUS+; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono; corso francese B2 + certificazione; attività sportiva presso la Polisportiva Dilettantistica MURI ANTICHI.	Attività sportiva presso la Polisportiva Dilettantistica MURI ANTICHI.

Dato Enrica	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono.	Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al progetto ERASMUS+;	Partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra costituzione”; partecipazione al “Laboratorio per l’insegnamento delle scienze di base”; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono
De Maria Elena		Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono.	
De Natale Giulia	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono.	Corso francese B2 + certificazione.	
De Pietro Elena	Partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le francais”; corso di lingua inglese; partecipazione al progetto UNESCO “Il Castello Ursino: patrimonio dell’umanità”.	Corso francese B2 + certificazione;	
Fazio Silvia	Corso di lingua inglese; partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le francais”;	Corso francese B2 + certificazione.	
Ficarra Asia	Partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le francais”;	Corso francese B2 + certificazione.	Partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”.
Gallo Ada	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono.	Corso francese B2 + certificazione ; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono.

Girlando Virginia	Attività di volontariato presso la “Locanda del Samaritano”	Corso francese B2 + certificazione ;	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono.
Giuffrida Sebastiano		Corso francese B2 + certificazione ; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; frequenza ad un corso di primo soccorso; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”; Partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra costituzione”;
Grasso Aurora	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono	Corso francese B2 + certificazione ; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono	Partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra costituzione”; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”; corso di Inglese.
Grillo Giordano	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono	Corso francese B2 + certificazione.	Partecipazione al “Laboratorio per l’insegnamento delle scienze di base”; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”.
Lanzafame Adele		Corso francese B2 + certificazione;	Partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra costituzione”; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”;
Luca Sarah Anne Hélène	Podio della lingua francese; corso di lingua inglese e certificazione B1; partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le francais”;	Corso francese B2 + certificazione; attività sportiva presso lo SPORTING CENTER; stage presso il centro CAREL; Tableau d’Honneur de l’Alliance Francaise; partecipazione al 18° Festival del Teatro	Certificazione DALF C1; corso di lingua Inglese; partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”.

		Francofono	
Maccarone Clara	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono; attività sportiva presso il “Clan dei Ragazzi”	Partecipazione al progetto ERASMUS+; Corso francese B2 + certificazione.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; attestato di partecipazione Piano Nazionale Lauree Scientifiche.
.Maccarone Daniele		Corso francese B2 + certificazione; attività sportiva presso l’ADS Sporting Viagrande.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono
Patti Maria Caterina	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono	Partecipazione al progetto ERASMUS+; Corso francese B2 + certificazione; frequenza al liceo musicale.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; frequenza al liceo musicale;
Pennisi Silvia	Partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le francais”; partecipazione al Gruppo Scout Agesci; partecipazione alla 2a rassegna nazionale ARTE e SCIENZA; attività sportiva presso CS Nuoto-Città di Catania	Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al 52° Convegno internazionale di studi sul tema “Pirandello e il Teatro”; corso di preparazione “Verso le olimpiadi di Filosofia”; partecipazione al progetto SEI STORIA; corso di recitazione e presenza scenica; Tableau d’Honneur de l’Association des Membres de l’Ordre des Palmes Academiques;	Corso di MUSICAL; stage di Musical; Tableau d’Honneur de l’Alliance Francaise; attestato di partecipazione Piano Nazionale Lauree Scientifiche; partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra Costituzione e Cos’è la Giustizia?”
Pistritto Enrico		Certificazione DALF C1	
Romano Giorgio		Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al 18° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al 52° Convegno internazionale di studi sul tema “Pirandello e il Teatro”; corso di lingua Inglese; partecipazione al premio “Gianfranco Troina”.	Corso di lingua Inglese; partecipazione al progetto “Temi di Storia Contemporanea”:
Romano Serena	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono; partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le	Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al premio “Gianfranco Troina”; partecipazione al 52° Convegno internazionale di	Partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”; partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono.

	français”;	studi sul tema “Pirandello e il Teatro”.	
Rondine Gabriele		Corso francese B2 + certificazione;	
Scalisi Asia	Collaborazione al Podio della Lingua Francese.	Corso francese B2 + certificazione ;	
Scavone Nicolò	Partecipazione al 17° Festival del Teatro Francofono	Corso francese B2 + certificazione ; corso di lingua Inglese.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; Tableau d’Honneur de l’Alliance Francaise.
Tina Giorgio		Corso francese B2 + certificazione.	
Tosto Giulia	partecipazione al progetto “Jeunes matinées pour le français”; corso di lingua Inglese; partecipazione al progetto UNESCO “Il Castello Ursino: patrimonio dell’umanità”	Corso francese B2 + certificazione; partecipazione al 52° Convegno internazionale di studi sul tema “Pirandello e il Teatro”.	Partecipazione al 19° Festival del Teatro Francofono; Partecipazione al progetto “Temi di storia contemporanea”; partecipazione al premio Gianfranco Troina; partecipazione al progetto “I Legali del Galilei: Ri?leggiamo la nostra Costituzione e Cos’è la Giustizia?”.

Inoltre durante il terzo e quinto anno il gruppo classe ha frequentato in orario curriculare incontri di promossi dall’ Alliance, finalizzati al consolidamento delle abilità necessarie per lo svolgimento della quarta prova.

Orientamento

Gli alunni hanno partecipato fin dal quarto anno a tutte le attività di orientamento formativo e informativo proposte dalla scuola sulla base delle loro scelte individuali, in particolare agli incontri di formazione organizzati con le Facoltà di Medicina, Ingegneria, Economia.

Percorsi pluridisciplinari programmati dal Consiglio di Classe

Trattandosi di un corso di Liceo scientifico ad indirizzo EsaBac, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno pianificare una programmazione interdisciplinare di francese-italiano che ha previsto lo svolgimento contestuale dei medesimi moduli con il

supporto delle altre discipline di ambito umanistico, in particolare storia, filosofia e storia dell'arte.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Simona Marino

Premessa

La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, rispettoso e sempre disponibile al dialogo educativo. Essendomi avvalsa della continuità didattica fin dal primo anno, con la verticalizzazione della cattedra di italiano e latino, mi è stato possibile sviluppare un percorso culturale e formativo che ha consentito agli alunni una loro crescita generale, sostenuta da motivazione e da interesse per gli argomenti affrontati.

Gli alunni hanno partecipato al percorso formativo con costanza e serietà, sforzandosi di migliorare le loro competenze: ognuno conseguendo, naturalmente, diversi livelli, secondo le proprie capacità personali. In particolare, un cospicuo gruppo è divenuto parte attiva nel processo di apprendimento, distinguendosi nel corso del triennio per la capacità di rielaborazione e riappropriazione dei testi letti.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

1. Esprimersi con pertinenza sia oralmente che per iscritto
2. Problematizzare e argomentare in modo logico-consequenziale
3. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
4. Sapere esprimere giudizi critici fondati che rivelino attività di riflessione e/o indipendenza di pensiero

Abilità

- 1.1 Applicare correttamente le regole di ortografia, morfologia, sintassi.
- 1.2 Usare un lessico vario
- 1.3 Sapere concettualizzare
- 1.4 Usare lo strumento linguistico in modo congruente agli scopi, ai destinatari, alla situazione e al contesto della comunicazione
 - 2.1 – Individuare la tematica da affrontare e discutere
 - 2.2 – Ricercare e successivamente distinguere informazioni essenziali e secondarie, al fine di operare corrette analisi e sintesi
 - 2.3 - Stabilire analogie, convergenze e divergenze
 - 2.4 – Riordinare i concetti in modo logico-consequenziale finalizzandoli all'esposizione di una precisa idea
- 3.1 – Sapere analizzare un certo numero di testi letterari, nei loro aspetti formali e contenutistici
- 3.2 – Collocare nel tempo e nell'ambiente culturale relativo le varie forme di comunicazione letteraria esaminate
- 3.3 – Individuare relazioni tra testi letterari coevi e tra testi letterari lontani nel tempo e nello spazio
 - 4.1 – Sapere attuare un'osservazione finalizzata di uno o più testi presi in esame, cioè sapere dare un ordine e uno scopo all'analisi effettuata
 - 4.2 – Formulare esempi di pensiero divergente: fare ipotesi alternative al consueto, sottoponendole a verifica
 - 4.3 – Sapere elaborare produzioni ragionate

Contenuti

Lo studio della letteratura non ha avuto lo scopo di offrire una visione esaustiva della letteratura italiana del '800 e '900 secondo una prospettiva diacronica, ma, seguendo le indicazioni dei programmi per l'EsaBac, si è scelto di articolare il lavoro in moduli tematici affrontati in chiave pluridisciplinare con l'insegnamento di Lingua e letteratura francese.

1. Modulo : “L'arte di rappresentare la realtà”

- Il romanzo verista: Verga
- I *Malavoglia* e la reinterpretazione cinematografica di Luchino Visconti, *La terra trema*
- Il romanzo “neorealista”: Calvino, Pavese, Vittorini.

- Oltre il Neorealismo: l'impegno dissacrante di Pasolini

2. Modulo: “Il poeta e la società: ruolo e funzioni della poesia nell'età del Decadentismo”

- Pascoli
- D'Annunzio

3. Modulo: “Il viaggio alla ricerca del senso”

- Leopardi, Ungaretti, Montale
- Saba
- Il viaggio di Dante: *il Paradiso*

4. Modulo: “La disgregazione del personaggio nel romanzo del primo Novecento”

- Svevo
- Pirandello

5. Modulo: “Il teatro dell'assurdo”

Pirandello, *I sei personaggi in cerca d'autore*

Metodologie

Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate metodologie diverse in relazione agli argomenti affrontati: la lezione frontale è stata alternata con la lezione partecipata; ai momenti dell'esposizione sono seguiti i momenti del dialogo, del confronto, dello scambio di opinioni, problematizzando e attualizzando le tematiche studiate per stimolare lo spirito critico. Lo studio della letteratura è stato affrontato secondo i percorsi indicati, privilegiando la centralità dei testi che sono stati contestualizzati, letti e analizzati in classe in modo laboratoriale secondo il metodo euristico. Di ogni autore sono stati considerati solo alcuni aspetti e opere in relazione alle tematiche comuni svolte in chiave pluridisciplinare con la letteratura francese.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo, film, ,schemi, LIM, computer, classe virtuale.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Colloqui individuali o di gruppo, presentazioni, analisi testuali, parafrasi, articoli di giornale, saggi brevi, temi, trattazioni sintetiche.

Valutazione

La valutazione è stata basata su frequenti e periodiche verifiche. Essa non ha rivestito solo una funzione di controllo, ma ha costituito un'occasione in cui l'alunno ha potuto manifestare una maggiore disponibilità ad apprendere. In particolare la valutazione è stata sia di tipo formativo e quindi in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, che ogni alunno ha mostrato durante l'attività didattica; sia di tipo sommativo, ricavata dalla misurazione delle varie prove.

Per le prove orali è stata espressa con voto numerico della scala decimale (da 1 a 10) ed è stata effettuata secondo i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendo i nessi tematici e operando opportuni collegamenti; capacità di analizzare e commentare un testo nei suoi aspetti contenutistici e formali cogliendone i rapporti col contesto storico – culturale; capacità di individuare relazioni tra testi letterari coevi e tra testi letterari lontani nel tempo e nello spazio; coerenza e chiarezza espositiva; uso del lessico.

Le prove scritte sono state valutate secondo gli indicatori concordati in sede di Dipartimento.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- 1 – Padroneggiare la lingua latina in misura sufficiente ad orientarsi nella lettura di testi latini.
- 2 – Sapere analizzare e interpretare testi di autori latini anche in traduzione.
- 3 – Sapere operare una riflessione critica sulla letteratura, sviluppando la consapevolezza del ruolo che la civiltà latina ha avuto per la formazione della nostra cultura

Abilità

- 1.1 – Sapere individuare l'applicazione di regole morfologiche e riconoscere i principali costrutti sintattici nei testi latini studiati
- 1.2 – Padroneggiare il lessico più comune
- 1.3 – Sapere tradurre operando opportune scelte linguistiche
- 2.1 – Riconoscere la tipologia di un testo
- 2.2 – Individuare le tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore
- 2.3 – Individuare le caratteristiche stilistiche e retoriche del testo
- 2.4 – Sapere collocare il testo in un preciso ambito storico-culturale
- 3.1– Sapere analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.
- 3.2 – Sapere cogliere i legami tra cultura latina e cultura italiana

Contenuti

1. Modulo: "Intellettuali e potere"

- L'intellettuale e il principato di Nerone: Seneca.
- Quintiliano, l'oratore al servizio dello Stato
- Plinio il Giovane e il *Panegirico di Traiano*

- Il principato come male inevitabile: Tacito
2. Modulo: “La riflessione sul tempo”
 - Seneca, *De brevitae vitae; Epistulae ad Lucilium*
 - Agostino, *Confessiones*
 3. Modulo: “Il romanzo”
 - Petronio
 - Apuleio
 4. Modulo: “La satira”
 - Persio
 - Giovenale
 5. Modulo: “L’epigramma”
Marziale
 6. Modulo “La prosa tecnico-scientifica”
 - Seneca, *Naturales Quaestiones*
 - Plinio il Vecchio.

Metodologie

Lo studio del latino ha tenuto conto della valenza formativa della disciplina a livello storico-culturale per un approccio sempre più consapevole al mondo dei classici, alla ricerca delle radici della nostra lingua e civiltà, attraverso l’apprendimento delle problematiche letterarie in relazione al contesto storico-culturale e la lettura di testi in lingua e in traduzione. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate metodologie diverse: la lezione frontale, con cui sono stati illustrati i fenomeni letterari, i profili degli autori, i caratteri delle opere; la lezione partecipata tesa sia al coinvolgimento degli alunni in un’utile e proficua discussione in classe, sia a suscitare collegamenti e momenti di riflessione su tematiche comuni affrontate in letteratura italiana e francese. Lo studio della letteratura è stato svolto secondo i percorsi indicati, privilegiando la centralità del testo, letto e analizzato nelle sue strutture testuali, sia tematiche che linguistico-formali, in modo laboratoriale.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo, schemi, LIM, computer, classe virtuale.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Colloqui individuali o di gruppo, analisi testuali, traduzioni, trattazioni sintetiche.

Valutazione

- La valutazione ha rivestito non solo una funzione di controllo, ma un'occasione in cui l'alunno ha potuto manifestare una maggiore disponibilità ad apprendere. In particolare la valutazione è stata sia di tipo formativo e quindi in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, che ogni alunno ha mostrato durante l'attività didattica; sia di tipo sommativo, ricavata dalla misurazione delle varie prove.

Per le prove orali è stata espressa con voto numerico della scala decimale (da 1 a 10) ed è stata effettuata secondo i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendo i nessi tematici e operando opportuni collegamenti; capacità di decodificare correttamente un testo riconoscendone le strutture morfosintattiche, lessicali e stilistico-retoriche e operando nella traduzione opportune scelte linguistiche; capacità di analizzare e commentare un testo cogliendone i rapporti col contesto storico – culturale.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate in sede di programmazione di Dipartimento

- Traduzione – secondo biennio e quinto anno (punteggio in decimi)

Criteri di valutazione	Voto (.../10)	
Comprensione e interpretazione del brano	da 0 a 4	
Resa in Italiano corretto	da 0 a 2	

Conoscenza morfosintattica	da 0 a 4	
Totale		

- Trattazione sintetica (punteggio in quindicesimi)

Criteria di valutazione	Punteggio (.../15)		Voto (.../10)
Controllo linguistico	da 0 a 3		
Conoscenza dei contenuti	da 0 a 4		
Coerenza e capacità di sintesi	da 0 a 4		
Chiarezza espositiva	da 0 a 4		
Totale			

STORIA

PROF. R.INCONTRO

Premessa

La classe ha raggiunto in larga misura gli obiettivi prefissati, anche se in modo diversificato in base a differenti livelli di impegno, motivazione e capacità. Gran parte ha sviluppato consapevolezza critica e autonomia di pensiero, riesce a contestualizzare eventi e processi, confrontare ipotesi interpretative, argomentare e rielaborare in modo personale. Tutti hanno comunque partecipato all'attività didattica, conseguendo, a vari livelli, le conoscenze e le competenze prefissate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Saper usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici.
- Saper padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.
- Saper rielaborare ed esporre con rigore logico e cronologico i temi trattati. In particolare saper sviluppare la propria argomentazione, per iscritto, coerentemente con la traccia, padroneggiando le proprie conoscenze e adducendo esempi pertinenti.
- Saper analizzare e interpretare fonti e documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni in essi contenute, nonché confrontare le diverse ipotesi interpretative.
- Saper cogliere le differenze tra i diversi modelli istituzionali

- Utilizzare e comprendere il linguaggio specifico in lingua francese e le categorie fondamentali della disciplina

Abilità

- Cogliere relazioni di vario tipo.
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi.
- Capacità di sintesi tematiche e cronologiche
- Abitudine a problematizzare e ragionare con rigore logico

Contenuti

Il mondo dal 1945 ai nostri giorni

- Dalla società industriale alla società delle comunicazioni
- Le relazioni internazionali e il confronto est-ovest
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70
- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri
- Il terzo mondo: la decolonizzazione tra speranze e disillusioni

L'Italia dal 1945 ai giorni nostri

- Istituzioni e grandi fasi della vita politica
- Economia: dalla ricostruzione ai nostri giorni
- Società e cultura

La Francia dal 1945 ai giorni nostri

- Le Istituzioni della V repubblica e le grandi fasi della vita politica
- Economia: dalla ricostruzione ai nostri giorni
- Società e cultura

Metodologie (es. attività laboratoriale)

L'attività didattica è stata svolta esclusivamente in lingua francese e con metodo laboratoriale. La lezione frontale ha mirato a fornire i quadri generali di riferimento. Un ruolo centrale l'hanno svolto l'analisi e il confronto dei documenti, la problematizzazione, per arrivare infine alla ricostruzione dei processi e alla contestualizzazione degli eventi, al fine di formare gli studenti al metodo storico, abituarli alle operazioni mentali e strumentali specifiche della disciplina, stimolare le loro capacità di analisi e sintesi, il confronto di opinioni e favorire lo sviluppo delle competenze logico-argomentative, all'orale e allo scritto.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Testo in adozione
- Libri
- Documenti

- Brani storiografici
- Filmati
- Schemi, grafici, tabelle, mappe concettuali

Tipologia di prove di verifica utilizzate

L'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità è stata verificata attraverso prove orali, interrogazioni, colloqui, discussioni guidate e prove scritte quali analisi di documenti e composizione, secondo la tipologia prevista dal D.M.95 del 08/02/13.

Valutazione

I criteri di valutazione tengono conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, della padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico della disciplina, nonché dell'impegno e della partecipazione dimostrati e dei miglioramenti rilevati.

FILOSOFIA**PROF. R.INCONTRO****Premessa**

La classe ha raggiunto in larga misura gli obiettivi prefissati, anche se in modo diversificato in base a differenti livelli di impegno, motivazione e capacità. Un buon gruppo ha sviluppato consapevolezza critica e autonomia di pensiero, è in grado di confrontare e contestualizzare autori e tematiche nonché argomentare e rielaborare in modo personale. Gran parte della classe ha conseguito un discreto livello di conoscenze e competenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Saper definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi, problemi.
- Saper produrre argomentazioni sia scritte che orali, rispettando le indicazioni date.
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema.
- Saper utilizzare i modelli filosofici diversi con scopi dialettici, euristici e cognitivi.
- Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti appresi
- Utilizzare le conoscenze acquisite in altri ambiti per attività di ricerca e approfondimento.

Abilità

- confrontare e contestualizzare autori e problematiche diverse;

- comprendere e utilizzare la terminologia e le categorie specifiche della disciplina;
- cogliere analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- potenziare le capacità logico-critiche.
- Ragionare con rigore logico

Contenuti

- Il Romanticismo; l'Idealismo; la reazione all'Idealismo; Marx; l'età del positivismo; Crisi della razionalità e ricerca di nuovi modelli; il pensiero scientifico e filosofico del '900; Temi e problemi della filosofia politica: la scuola di Francoforte.

Per maggiori dettagli si rimanda al programma della disciplina.

Metodologie (es. attività laboratoriale)

L'attività didattica è stata strutturata alternando la lezione frontale a quella dialogata, i momenti di informazione e di sintesi a quelli di analisi dei testi, riflessione e discussione, al fine di stimolare l'interazione verbale e favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e delle competenze critico-argomentative.

Gli autori e i temi in esame sono stati correlati e contestualizzati, evidenziando i legami e le connessioni interdisciplinari, per favorire l'inquadramento delle dottrine filosofiche e della loro genesi nelle rispettive cornici storico-culturali e promuovere la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi di vario tipo.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Testo in adozione
- Libri
- Brani antologici
- Schemi, grafici, tabelle, mappe concettuali.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

L'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità è stata verificata attraverso prove orali, interrogazioni, colloqui, discussioni guidate e prove scritte, in particolare quesiti a trattazione sintetica.

Valutazione

I criteri di valutazione tengono conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, della padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico della disciplina, nonché dell'impegno e della partecipazione dimostrati e dei miglioramenti rilevati.

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Prof.ssa Maria Concetta Tripoli

La classe mi è stata affidata a partire dal secondo anno. Vivace e comunicativa, si è dimostrata attenta, curiosa e motivata alla conoscenza della lingua e della civiltà francese.

Rispetto alla situazione di partenza, una parte considerevole della classe, grazie all'interesse dimostrato, all'applicazione continua e all'impegno profuso nello studio, ha saputo sviluppare in modo apprezzabile, in qualche caso brillante, le competenze linguistiche e la capacità di organizzare, rielaborare ed esporre criticamente i contenuti appresi. Qualche alunno presenta una preparazione meno solida a causa di lacune pregresse e di un impegno talvolta poco assiduo.

Competenze

Gli allievi sanno leggere abbastanza correttamente e con la giusta intonazione testi significativi di lingua corrente, riguardanti aspetti della realtà storica, politica, istituzionale francese individuandone le informazioni rilevanti; sanno comprendere il senso di un testo letterario noto situandolo storicamente e da un punto vista letterario nel contesto di appartenenza, riassumerlo ed analizzarlo, evidenziandone le peculiarità. Nel complesso si esprimono in lingua con discreta correttezza formale, in qualche caso ottima. Producono saggi brevi, analisi del testo e commenti letterari in

lingua discretamente corretti dal punto di vista morfo-sintattico.

La totalità degli alunni è in possesso della certificazione Delf B2 con risultati molto positivi, uno ha ricevuto il premio come migliore delfista B2 a livello nazionale da parte dell'ambasciata francese di Roma. Otto alunni hanno seguito un corso di 30 ore per il conseguimento del Dalf C1 e sosterranno gli esami nei primi giorni del mese di giugno. Un alunno, che ha frequentato il quarto anno in Francia, è già in possesso di tale livello.

Abilità

Gli alunni sanno cogliere relazioni di vario tipo, hanno sviluppato capacità di analisi di sintesi. Molti alunni hanno sviluppato una buona capacità di rielaborazione critica, sanno esprimere valutazioni e giudizi personali ed istituire collegamenti con altre discipline, dando prova di aver consolidato e potenziato le abilità di studio, nell'ottica di una preparazione interdisciplinare.

Metodologia

E' stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo ove la lingua è principalmente strumento di comunicazione. L' apprendimento si è realizzato attraverso processi di scoperta per stimolare la partecipazione degli studenti

Il metodo seguito è stato principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario si è proseguito con una lettura analitica. Tramite una serie di domande, gli alunni hanno individuato l'argomento principale del testo, il genere testuale e gli elementi fondamentali a livello stilistico, sintattico, semantico. Le informazioni raccolte sono state gerarchizzate ed elaborate.

Nell' affrontare la produzione scritta, gli alunni sono stati guidati ad effettuare una analisi puntuale dei testi e a realizzare una riflessione argomentata coerente e strutturata.

Gli itinerari letterari sono stati costruiti in maniera modulare e l'analisi dei testi, inseriti nel loro contesto storico, sociale, culturale e nei loro rapporti con la letteratura italiana. Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale ed interattiva, lavori di gruppo, discussione guidata, simulazione

Contenuti

Lo studio della letteratura non ha avuto lo scopo di presentare la “storia” completa della letteratura francese del ‘800 e ‘900. Non è stata seguita una prospettiva diacronica ma, seguendo le indicazioni dei programmi per l’EsaBac, si è scelto di suddividere il lavoro in tematiche culturali. Tali tematiche sono state sviluppate anche dalla docente di italiano.

Ci si è soffermati nello studio di alcune pagine di importanti opere della letteratura, con l'obiettivo di insegnare a leggere un testo scritto utilizzando gli appropriati strumenti di analisi in modo da coglierne gli aspetti formali e strutturali, ma anche e soprattutto per gustarlo nella sua completezza. Il testo è stato inserito nel contesto e nel cotesto al quale appartiene, ma i contenuti di storia della letteratura ed i riferimenti biografici e le altre opere prodotte dal singolo autore sono stati presi in considerazione solo limitatamente a ciò che risultava coerente con le tematiche sviluppate, ricercando i collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana o con altre arti.

Le tematiche affrontate per il tramite di alcuni testi degli autori menzionati sono state le seguenti:

1. *À la recherche du sens*

Problématique: Pourquoi et comment chercher le sens de la vie?

➤ Chateaubriand, Lamartine, Hugo, Baudelaire, Saint-Exupéry

2. *Le roman, représentation de la réalité: conditions de travail et contestation sociale*

Problématique: Le roman, contestation sociale ou transfiguration du réel?

➤ Hugo, Stendhal, Flaubert, Balzac, Zola

3. *Le rôle de l'écrivain*

Problématique: Génie visionnaire ou être maudit?

➤ Hugo, Baudelaire, Rimbaud, Zola

4. *La recherche de nouvelles formes poétiques dans la poésie décadente et du xx^{ème} siècle*

Problématique: Rupture et nouveauté: la recherche d'une nouvelle expression

pour exprimer la vision d'une autre réalité.

- Verlaine ,Rimbaud, Apollinaire, Oulipo

5. *Le temps et la fuite du temps*

Problématique: L'art peut rendre éternel ou elle n'a pas ce rôle?

- Proust ,Apollinaire, Queneau

6. *Le retour du tragique et de l'absurde*

Problématique:La vie est absurde ou elle ne l' est pas?

- Ionesco, Camus

7. *Les romanciers d'aujourd'hui*

- Le Clézio, Orsenna, Pennac

I moduli 6 e 7 verranno completati dopo il 15 maggio.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo: 1) Bertini, Accornero, Lire, vol 2, Einaudi

2) Esabac en poche, Zanichelli

LIM, computer, schemi, ppt.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte hanno avuto per oggetto la comprensione, l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, la riflessione personale su tematiche letterarie. Le verifiche orali sono state condotte tramite colloqui individuali, esposizioni e interventi durante le discussioni in classe o le ore di lettorato. Per la valutazione, si è tenuto conto dell'andamento dell'alunno durante tutto l'anno scolastico, dei suoi sforzi, dei suoi progressi, del lavoro prodotto a casa, della costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, la valutazione ha tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite,

- della capacità di comunicare nella lingua francese,
- della capacità di analizzare ed interpretare i testi,
- dell'elaborazione dei vari concetti e della capacità di operare collegamenti,
- della capacità di argomentare in modo chiaro e strutturato,
- della chiarezza espositiva,
- della forma linguistica.

Attività extra curricolari

Le attività didattiche curricolari ed extracurricolari hanno avuto come scopo quello di stimolare negli studenti l'interesse e la passione per lo studio della lingua, della cultura e della letteratura francese a far sviluppare le loro capacità di osservazione, descrizione e riflessione.

Per tale motivo durante il loro percorso scolastico sono state offerte le seguenti attività alle quali hanno aderito nella totalità o in gruppi:

- Corsi di preparazione agli esami di certificazione DELF B1, DELF B2, DALF C1
- Corsi di tecniche teatrali in lingua francese e messa in scena di una pièce.
- Partecipazione al *Festival International de théâtre francophone de Catane*.
- Scambi culturale con i Licei di Lorient ed Orléans (Francia)
- Mobilità internazionale di un mese presso Liceo di Orléans (Francia)
- Partecipazione al progetto da parte di alcuni alunni *Jeunes matinées pour le français* che ha previsto un corso di formazione di metodologia di insegnamento del francese agli alunni della scuola primaria e un considerevole numero di ore di attività presso le scuole primarie aderenti al progetto
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Visione di film in lingua

La classe ha inoltre partecipato ad un seminario organizzato dall'Alliance française sulla francofonia, per la preparazione all' esame.

Durante il corso dell'anno, gli studenti hanno avuto la possibilità di migliorare le loro

competenze linguistiche anche grazie all' apporto di una lettrice madrelingua durante le ore curricolari di 10 ore.

MATEMATICA

Prof. Cristina Lensi

Premessa

Il percorso di crescita culturale e personale, che tutti i ragazzi hanno compiuto, ha permesso di operare nella classe in un clima sereno e tale modo di rapportarsi ha caratterizzato anche i contatti con le famiglie che sono stati attivati con regolarità e sono state proficue le occasioni di confronto di scelte educative comuni.

Il rapporto tra gli studenti e il corpo docente è stato fondato sul dialogo e sulla collaborazione reciproca.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Conoscenze:

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica, in questa disciplina, potendo così acquisire e consolidare conoscenze e competenze senza dover cambiare metodo di studio nell'anno finale. Un certo numero di alunni ha conseguito una preparazione omogenea e ben articolata supportata da una consistente preparazione di base che in qualche caso ha portato al conseguimento di risultati buoni-ottimi, altri hanno cercato di superare con l'impegno le difficoltà via via incontrate. Per alcuni allievi le conoscenze risultano meno approfondite e lacunose a causa di fragilità nelle strumentalità fondamentali.

Competenze:

La maggior parte della classe ha acquisito competenze adeguate nelle applicazioni principali, soltanto in qualche alunno permangono lievi carenze nelle applicazioni non immediate dei contenuti curriculari per le quali sono richieste particolari capacità di calcolo e autonomia di pensiero, a causa di un impegno discontinuo, unitamente a lacune pregresse. In generale risulta adeguato l'uso di un linguaggio specifico, l'applicazione della simbologia specifica della materia, l'approfondimento e la rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Abilità:

L'obiettivo proposto è quello di saper affrontare quesiti anche complessi di matematica in un ambito abbastanza vasto di contenuti e di sviluppi possibili di essi. La maggior parte della classe ha raggiunto abilità adeguate nelle applicazioni principali, soltanto per qualche alunno permane ancora qualche carenza nelle applicazioni non immediate dei contenuti curriculari per le quali sono richieste particolari capacità di calcolo e autonomia di pensiero a causa di un impegno discontinuo unitamente a lacune pregresse.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo, integrato all'occorrenza con schemi ed appunti personali, LIM e computer, lavagna tradizionale.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Verifiche orali: indagini in itinere con verifiche informali, interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio, esposizione di un argomento indicato dall'insegnante.

Verifiche scritte: risoluzione di esercizi, problemi e quesiti a risposta multipla.

Valutazione

Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti, capacità di ragionamento, ordine e chiarezza della forma.

Le interrogazioni orali sono servite a valutare soprattutto le capacità di ragionamento ed a cogliere la progressiva acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. I compiti, proposti con esercizi di difficoltà diversificata, hanno consentito di misurare il livello di competenza raggiunto sulle procedure studiate.

Contenuti:

- Derivata di una funzione
- Massimi minimi e flessi
- Studio di funzioni
- Integrali

Attività programmata dal 15 maggio al termine delle lezioni: problemi di maturità.

Metodologie

Le diverse tematiche sono state trattate con gradualità utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. I metodi d'insegnamento prevalentemente usati sono stati caratterizzati dai seguenti momenti:

lezione frontale (come primo approccio all'argomento) quanto più semplice ed esauriente; lezione dialogata in modo da stimolare la classe a partecipare a momenti di dialogo, confronto e scambio di opinioni.

Si è cercato inoltre di seguire una metodologia didattico – educativa capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i procedimenti esplicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità e volta alla piena integrazione degli alunni, al recupero delle lacune ed al potenziamento delle abilità di base.

Si è utilizzato anche il lavoro a piccoli gruppi per affrontare e risolvere problemi più complessi, per approfondire argomenti e per recuperare alcune abilità specifiche.

FISICA
MARGHERITA

Prof.ssa SPINA ROSA

A.S. 2016 - 2017

CLASSE V sez. C

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe è composta da 28 alunni provenienti dalla classe dello scorso anno scolastico; un alunno è proveniente dalla mobilità studentesca.

Rispetto ai livelli di partenza gli alunni, grazie all'impegno (anche se per alcuni non sempre continuo) e alla disponibilità al dialogo educativo, hanno conseguito, seppur in differente misura, sensibili miglioramenti. Un gruppo di alunni si è distinto per partecipazione, impegno ed interesse raggiungendo ottimi livelli di profitto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Conoscenze:

- conoscere la fenomenologia e i modelli relativi all'ambito dell'elettromagnetismo;
- conoscere i presupposti del modello relativistico e del modello quantistico;
- conoscere alcune applicazioni pratiche delle leggi fisiche.

Competenze:

- sapersi esprimere in un corretto e chiaro linguaggio scientifico;
- saper operare collegamenti ed individuare interconnessioni tra i diversi ambiti fenomenologici;
- saper comprendere e utilizzare anche testi scientifici di livello non strettamente scolastico ;
- saper rispondere a quesiti di media complessità;
- saper risolvere problemi .

Capacità:

- saper osservare, classificare, mettere in relazione, quantificare;
- possedere e saper utilizzare, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione di un argomento, capacità di analisi e di sintesi;
- saper comprendere i limiti della indagine scientifica e saper interpretare la realtà tecnologica;
- saper comprendere il rapporto tra fisica e sviluppo delle idee e della tecnologia.

CONTENUTI:

IL CAMPO ELETTRICO

IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ

LA CORRENTE ELETTRICA

IL MAGNETISMO

MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

RELATIVITA' RISTRETTA

Approfondimenti di fisica ed attività extra curricolari:

- La vita e le opere di M. FARADAY, J.C. MAXWELL e A. EINSTEIN tratte da E. Segrè, Personaggi e scoperte della fisica moderna, Saggi Mondadori
 - Visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare nell'ambito della Settimana della Cultura Scientifica.
- Attività di job shadowing (Progetto Erasmus+KAI)

Metodologie

Nello svolgimento del programma, gli argomenti sono stati presentati partendo dall'analisi di situazioni problematiche emerse dall'osservazione e dalla riflessione su un fenomeno o dall'esecuzione di un esperimento. I contenuti sono stati articolati in una serie di temi, all'interno dei quali è stata sviluppata, per approfondimenti successivi, la trattazione dei singoli argomenti e le relative applicazioni.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. uso del laboratorio di fisica;
2. presentazioni in ppt;
3. uso di sussidi audiovisivi;
4. uso dei libri di testo, saggi e riviste scientifiche.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate verifiche orali e scritte nel corso dell'anno, trattazioni sintetiche, relazioni di laboratorio.

Valutazione

La valutazione dell'apprendimento è stata basata, essenzialmente, sulla conoscenza dei contenuti, la capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo, la capacità di applicazione e/o rielaborazione dei contenuti appresi anche mediante strumenti informatici, l'abilità nell'individuare e porre in relazione argomenti diversi, nel cogliere similitudini e differenze, nell'elaborazione individuale ed originale dei contenuti, l'ordine logico e la correttezza del linguaggio specifico sia nell'esposizione che nelle verifiche scritte.

Le verifiche sono state elementi utili, oltreché nella fase di giudizio per l'insegnante, come momento formativo per lo studente, evidenziando gli errori commessi, le lacune mostrate, i possibili margini di miglioramento.

Essenziali, nell'economia della valutazione, sono stati anche l'interesse e l'applicazione mostrati, la partecipazione e la prontezza nella risoluzione di esercizi e problemi, ed inoltre il contributo fornito nell'ambito della lezione in termini di interventi costruttivi e pertinenti.

SCIENZE**PROF. MARINA MORALE**

Nel processo di crescita formativo, complessivamente, i discenti, pur nella normale differenziazione riguardo ai livelli di partenza, alla disponibilità al dialogo e al conseguente impegno, hanno raggiunto un livello buono. Alcuni elementi si sono distinti nella capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti appresi raggiungendo una brillante preparazione.

Ha contribuito al raggiungimento dei suddetti obiettivi anche la continuità didattica che si è realizzata nel corso del triennio .

I rapporti con gli studenti sono stati fondati sul dialogo e la collaborazione reciproca. Sul piano della crescita umana e personale gli alunni hanno maturato grande sensibilità verso i valori etici e le problematiche sociali; il loro comportamento è stato vivace ma improntato al rispetto degli altri e di se stessi

Attiva anche la partecipazione dei genitori, sia individualmente sia attraverso i rappresentanti nel Consiglio di classe.

Competenze

- Saper riconoscere un fenomeno scientifico e descriverlo in modo chiaro e logico
- Saper correlare le reazioni chimiche studiate
- Argomentare gli eventi scientifici con lessico appropriato
- Produrre elaborati di diversa tipologia
- Interpretare testi scientifici utilizzando grafici, tabelle e illustrazioni per saperne ricavare informazioni
- Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita
- Identificare le complesse interrelazioni tra composti organici e inorganici

- Essere consapevole della molteplicità dei composti del Carbonio e della
- loro diffusione in natura
- Individuare l'intreccio tra biologia e chimica negli organismi viventi
- Porre l'accento sui processi biochimici nella realtà odierna

Abilità

- Saper riconoscere la struttura degli Idrocarburi e la relativa utilità in ambito industriale e farmacologico
- Saper valutare gli effetti tossici sull'organismo umano di sostanze aromatiche di diversa origine (tabacco, droghe)
- Riuscire ad individuare le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico
- Riconoscere l'equilibrio dinamico del pianeta Terra nelle sue varie componenti geologiche.

Contenuti

Riconoscimento minerali e rocce, vulcani, terremoti,tettonica a placche.

Idrocarburi saturi, insaturi, ciclici, aciclici e aromatici; alogeni derivati, alcoli, fenoli, tioli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, ammidi, eterociclici, zuccheri, grassi, proteine,acidi nucleici.

Metodologie

La metodologia adottata e' stata interamente centrata sugli studenti, considerati i veri protagonisti del processo educativo, in accordo con le linee guida enunciate nel POF.

Sono stati visti modelli riguardanti la deformazione delle rocce, la struttura dei vulcani, filmati sulla ricostruzione della tettonica a placche; minerali e rocce per il loro riconoscimento. In chimica sono stati realizzati modellini per studiare i legami chimici e gli orbitali molecolari ; attraverso la LIM sono stati evidenziati i meccanismi di importanti reazioni chimiche nonché la duplicazione del DNA, la sintesi delle proteine, le tappe di vie metaboliche come la glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la fotosintesi.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo.
- Utilizzo della LIM.
- Utilizzo di videocassette o filmati.
- Utilizzo di grafici.
- Utilizzo del laboratorio di scienze e del materiale in esso presente.
- Utilizzo del laboratorio multimediale e informatico.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Il controllo del livello di apprendimento degli alunni è stato verificato attraverso:

- Interrogazioni alla cattedra o dal posto.
- Prove scritte con quesiti a risposta multipla e a risposta sintetica.
- Relazioni individuali relative a esperimenti effettuati o ad altre attività.

Valutazione

La formulazione della valutazione è scaturita dai seguenti criteri generali e specifici:

- Costanza di impegno nello studio.
- Partecipazione ed interesse al lavoro svolto in ambito scolastico.
- Lavoro svolto a casa.
- Acquisizione corretta e completa dei contenuti.
- Progressi rispetto ai livelli iniziali.
- Organicità di esposizione.
- Proprietà di linguaggio.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di orientarsi.
- Capacità di applicare le regole acquisite.
- Autonomia di lavoro.

DISEGNO E STORIA DELL' ARTE – a.s. 2016/17 – classe V C

Prof. Vincenzo Giusti

Sono stato docente della classe per tutti e cinque gli anni scolastici ed essa si è distinta per correttezza disciplinare, vivacità intellettuale, notevole impegno nello studio, disponibilità allo sviluppo dell'attività didattica e al dialogo formativo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze:

- distinguere gli elementi del codice visivo e graduale specializzazione nell'ambito della lettura dell'opera d'arte, a partire da forme semplici sino a messaggi più complessi, nei linguaggi specifici della pittura, della scultura e dell'architettura;
- applicare correttamente gli strumenti necessari a produrre messaggi visivi.
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un' opera e identificare i contenuti e i modi della raffigurazione;
- comprendere le relazioni che le opere hanno con il loro contesto, considerando l' autore e le eventuali correnti artistiche, la destinazione e le funzioni;
- saper utilizzare in modo corretto e coerente gli strumenti tecnici, riconoscendone le funzioni specifiche;
- saper controllare e gestire il tempo in relazione alle attività proposte.

Abilità:

- di esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, la storia e la critica d'arte;
- di superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo dal livello di apprezzamento estetico personale e/o da criteri inerenti la verosimiglianza dell'immagine;
- critiche personali con finalità interpretative e non valutative;
- di produzione di relazioni tematiche e di itinerari analitici e di sintesi interdisciplinari
- di sviluppo della creatività personale e dell'autonomia nella proposta delle soluzioni grafiche

ContenutiIl Romanticismo

Pittura in Germania:

- Caspar Friedrich (1774-1840)

Pittura in Inghilterra:

- Heinrich Fussli (1741-1825) - William Blake (1757-1827)

I paesaggisti:

- John Constable (1776-1837) – Joseph M.W. Turner ((1775-1851)

Pittura in Francia:

- Theodore Géricault (1791-1824) – Eugene Delacroix (1798-1863)

Pittura in Italia:

- Francesco Hayez (1791-1882)

Il Realismo in Francia:

- Gustave Courbet (1818-1877)

- Honoré Daumier (1808-1879)

I Macchiaioli

- Giovanni Fattori (1825 –1908)

L'Impressionismo

- Edouard Manet (1832-1883)

- Claude Monet (1840-1926)

- Pierre Auguste Renoir (1841-1919)

- Edgar Degas (1834-1917)

I Post-Impressionisti

- Paul Cézanne (1839-1906)

- Paul Gauguin (1848-1903)

- Vincent Van Gogh (1853-1890)

- Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901)

Architettura del ferro

Art Nouveau:

- Architettura Art Nouveau.
- Gustav Klimt (1862-1918)

Le avanguardie artistiche:

I Fauves

- Henri Matisse (1869-1954)

Espressionismo

- Edvard Munch (1863-1944)

Il Cubismo

- Pablo Picasso (1881-1973)

Altri artisti del primo novecento:

- Amedeo Modigliani (1884 -1920)

Futurismo

- Umberto Boccioni (1882-1916)
- Giacomo Balla (1874-1958)

Astrattismo

- Wassili Kandinskij (1866-1944)

Metafisica

- Giorgio De Chirico (1888-1978)

Dadaismo

Studio dei documenti relativi alle Olimpiadi del Patrimonio 2017 (vedi sito anisa.it).

Metodologie

Nell'intento di stimolare la capacità critica degli alunni, il metodo didattico è stato improntato sulla lezione frontale "partecipata" e cioè sulla esposizione dei caratteri principali degli argomenti seguita o accompagnata da una discussione con la classe destinata al chiarimento dei contenuti ma anche ad eventuali riferimenti ad altri aspetti e problemi emersi dal dibattito. Ho spesso utilizzato del materiale audiovisivo quale supporto per l'analisi di alcuni periodi e/o movimenti espressivi. Per non disperdere e per non disorientare nello studio gli alunni in linea di massima ho preferito attenermi alle opere esposte nel libro di testo che ritengo più che sufficienti per una panoramica esaustiva dell'arte dell'Ottocento e del Novecento; delle opere illustrate sul libro si è approfondita eventualmente l'analisi giovandosi di altre fonti. In sintesi sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali;
- Presentazioni multimediali e didattica con l'uso di internet;
- Lezioni partecipate e cooperative learning;

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo, stralci da altri testi, Dvd-rom, cd-rom, software di vario tipo e

software cad, internet. LIM.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

- Verifica orale individuale e di gruppo
- Verifiche scritte con test di varia tipologia
- Verifiche degli elaborati grafici in corso d'opera e alla fine dell'unità didattica

Valutazione

La valutazione è stata tesa all'accertamento sistematico della presenza negli allievi di quei comportamenti e di quelle abilità che, nella formulazione degli obiettivi didattici, ho indicato come rappresentativi del raggiungimento dei traguardi formativi perseguiti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Francisci

PROF. Francesco De

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

la classe, composta da 28 alunni (10 M e 18 F), si è mostrata in generale motivata e partecipe alle attività didattiche realizzate nel corso dell'anno scolastico come del resto in tutto il quinquennio e l'attenzione e l'impegno sono stati sempre costanti. Tutti gli alunni hanno cercato di migliorare le loro prestazioni motorie prendendo coscienza e controllo del proprio corpo e applicando quanto appreso dalle conoscenze teoriche. I risultati ottenuti e il rendimento complessivo sono pienamente soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Adattamento e rielaborazione degli schemi motori in funzione dei diversi ambiti.
- Padronanza motoria attraverso il consolidamento e perfezionamento degli schemi motori.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio.

- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Contenuti

Preparazione atletica generale – esercizi di potenziamento per gli arti inferiori, superiori, per i muscoli addominali e dorsali - stretching – esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali – esercizi per l’affinamento delle capacità coordinative - esercizi ai grandi attrezzi – sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano) – nomenclatura e descrizione attrezzi – regolamentazioni sportive – storia dell’Educazione Fisica (uomo primitivo, Antica Grecia, Impero Romano, Olimpiadi, scuole di ginnastica moderne (tedesca, svedese, inglese) - igiene (edilizia scolastica, doping, tabacco, alcoolismo, vaccinazioni, controllo medico, norme di igiene della persona) – cenni di anatomia e fisiologia applicati alla pratica sportiva (cellula, apparati e sistemi, scheletro, articolazioni, muscoli, adattamenti fisiologici dell’organismo) – allenamento ed addestramento – paramorfismi e dismorfismi – traumatologia (ferite, contusioni, stiramenti, strappi, distorsioni, lussazioni, fratture) – alimentazione e dieta alimentare (principi nutritivi, metabolismo, equilibrio alimentare, dieta dello sportivo).

Metodologie (es. attività laboratoriale)

I metodi e le strategie di insegnamento sono stati basati essenzialmente su lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo (pratici in palestra), “problem solving”. La teoria è stata trattata in stretta relazione all’attività motoria e di vita quotidiana e discutendo dei “perché” e del “come” si presentano nel movimento.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Attrezzatura di palestra e campi da gioco

Libro di testo: *IN MOVIMENTO di Fiorini-Coretti-Bocchi* – ed. MARIETTI SCUOLA

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Test ginnici e prove pratiche

Verifiche scritte (trattazioni sintetiche)

Valutazione

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

- 1) raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito
- 2) assiduità
- 3) impegno
- 4) capacità di attenzione e rielaborazione personale
- 5) rispetto di regole e consegne

RELIGIONE

Prof.ssa Maria

Attinà

La classe, eterogenea nella sua composizione, ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo partecipando attivamente al educativo-didattico. Tutti, secondo le proprie potenzialità hanno contribuito con interventi costruttivi e capacità critica alle attività proposte. Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Competenze

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella

comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Abilità

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Contenuti

La fenomenologia delle religioni: religioni di natura, cultura, universali.

Elementi comuni alle religioni universali: fondatore, testo sacro, credo.

Cristianesimo – Ebraismo - Induismo - Islam – Buddismo – Shintoismo –Gianismo.

Nuovi movimenti religiosi: Scientology – Testimoni di Geova – Mormoni - Quaccheri.

Scienza, etica e ricerca.

La bioetica ed i suoi criteri di giudizio.

Temi di bioetica: lo statuto epistemologico dell'embrione; la fecondazione assistita; la clonazione; le cellule staminali; il testamento biologico;.

Religioni a confronto su alcune problematiche etiche.

Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

Metodologie

Il metodo utilizzato è quello scientifico della ricerca religiosa. Ogni nucleo tematico è stato analizzato tenendo conto di prospettive diverse ed insieme complementari: prospettiva biblica, teologico-sistemica, antropologica,

storica.

Sono state utilizzate molteplici attività:

- lezione frontale e partecipata;
- reperimento e corretto uso di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali);
- ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare e interdisciplinare);
- dialogo guidato

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo, la Sacra Bibbia, il Catechismo della Chiesa Cattolica, i documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, audiovisivi, computer, LIM.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Verbali: colloqui, interventi spontanei;

Scritte: lavori di ricerca individuali e in gruppo.

Valutazione

Sono stati considerati i progressi rispetto a:

- livello di conoscenze, competenze e capacità maturate;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne il programma e la scheda sinotti

ca della propria disciplina, e collegialmente per quanto riguarda le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di classe del giorno 12/ 05/ 2016 e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo per il giorno 16/05/2016

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Marino Simona	Lingua e letteratura italiana	
Prof.ssa Marino Simona	Lingua e cultura latina	
Prof. ssa Incontro Rosalba	Storia	

Prof. ssa Incontro Rosalba	Filosofia	
Prof.ssa Tripoli Maria Concetta	Lingua e cultura francese	
Prof. Ferlito Giuseppe	Matematica	
Prof. Ferlito Giuseppe	Fisica	
Prof.ssa Porto Angela	Scienze naturali	
Prof. Giusti Vincenzo	Disegno e Storia dell'arte	
Prof. De Francisci Francesco	Scienze Motorie	
Prof. ssa Attinà Maria	Religione	

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Gabriella Chisari

INDICE

<i>Presentazione dell'Istituto</i>	pag. 1
<i>Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)</i>	pag. 2
<i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	pag. 3
<i>Elenco alunni</i>	pag. 3
<i>Presentazione della classe</i>	pag. 4
<i>Descrizione del percorso ESABAC</i>	pag. 5
<i>Configurazione della classe nel Triennio</i>	pag.9

Percorso formativo del Consiglio di Classe.....pag.10

Percorsi didattici ed educativi delle singole discipline.....pag.21

ALLEGATI:

- Griglie di valutazione per la quarta prova scritta e per il colloquio di francese (Allegato A)
- D.M. n. 95/2013 (Allegato B)
- Simulazioni di terza prova (Allegato C))
- Programmi delle singole discipline (da allegare al termine dell'anno scolastico)